



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2012-2017

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Per quanto premesso, il sottoscritto on. Ettore Liguori, Sindaco del Comune di Pisciotta, in considerazione dell'imminente scadenza del mandato con le prossime elezioni Amministrative in programma per il mese di giugno 2017, riassume nella presente relazione le principali attività normative ed amministrative svolte e i risultati raggiunti da questa amministrazione con riferimento a tutto l'arco politico (8 maggio 2012/ 11 giugno 2017).

La maggior parte dei dati riportati, sono desunti dagli schemi dei certificati al bilancio di cui all'art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005.

I dati relativi all'anno 2017 sono stati desunti dalla contabilità in quanto il conto consuntivo non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale, poiché la scadenza prevista dalla normativa vigente per tale adempimento è il 30 aprile.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 2.627

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	on. Ettore Liguori
Vice Sindaco	dot.t Sergio Di Blasi
Assessore	arch. Antonio Greco
Assessore	avv. Francesco D'Amato

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco	on. Ettore Liguori
Consigliere	dott.ssa Paola Cappuccio
Consigliere	avv. Natalina Fedullo
Consigliere	sig.ra Maria Rosaria Greco
Consigliere	sig- Giovanni Greco
Consigliere	arch. Antonio Greco
Consigliere	avv. Giovanni Marsicano
Consigliere	dott. Vincenzo Iannuzzi
Consigliere	dott. Vittorio Marsicano*
Consigliere	dott. Aniello Marsicano*
Consigliere	sig. Carmelo Mautone*

* Consiglieri Comunali dimissionari nel corso del mandato

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro del Comune, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica.

I responsabili dei settori, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo e un controllo sui risultati.

L'Amministrazione ha quindi provveduto ad attribuire annualmente ai responsabili di settore gli obiettivi e le conseguenti risorse.

A partire dal 2012, anno dell'insediamento di quest'Amministrazione, si è proceduto alla riduzione progressiva del numero delle posizioni organizzative, con riduzione della spesa complessiva e razionalizzazione delle attribuzioni degli incarichi di responsabilità di settore, nell'ambito dell'elaborazione di un modello di attribuzione più razionale, in una più generale ottica di maggiore regolarità delle procedure stesse.

A tal fine si è proceduto all'approvazione dei regolamenti in materia di criteri di attribuzione e delle relative pesature, in precedenza assenti, al fine di maggiore legittimità delle relative attribuzioni.

L'attuale struttura organizzativa di questo Ente:

Settori:

- I) Settore Amministrativo Demografico.
- II) Settore Finanziario Tributi
- III) Settore Tecnico Lavori Pubblici
- IV) Settore Urbanistico Gestione del territorio
- V) Polizia Municipale Vigilanza del Territorio

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente : 10

Organizzazione uffici comunali - Si è proceduto all'approvazione del regolamento comunale in materia di orario di servizio, con articolazione dello stesso anche in orario pomeridiano e alla revisione delle procedure di controllo informatizzato delle presenze, in precedenza non adeguate.

Si è proceduto, mediante procedure concorsuali pubbliche, al reclutamento di due dipendenti a tempo indeterminato, per la copertura di figure professionali di cui il Comune di Pisciotta era sprovvisto, in ottica di contrasto del progressivo aumento medio dell'età nella pubblica amministrazione e di acquisto delle necessarie professionalità, pur con le restrizioni del cd. turn over.

Tali procedure si sono svolte in assenza di ricorsi amministrativi o contestazioni di sorta.

Si è potuto procedere così, tra l'altro, al processo di revisione della spesa e di messa a regime della contabilità degli anni pregressi, con la definizione di numerosissime tra le questioni contrattuali e debitorie in sospeso sino a quel momento, oltre ad aver consentito, anche mediante ricorso ad assunzioni a tempo determinato, alla reinternalizzazione di attività in precedenza affidate all'esterno, con conseguente risparmio di spesa.

L'Ente ha attivato l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti e l'applicazione, per la prima volta, di meccanismi di selettività e misurazione degli obiettivi raggiunti, in termini di performance organizzativa e individuale, in occasione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali per le quali si è utilizzato, previo accordo con le OO.SS., le schede preventivamente predisposte dal Comune.

L'Ente si è avvalso inoltre, ciclicamente, dell'ausilio dei volontari del servizio civile, all'esito di procedure selettive, con percorsi di inclusione e coinvolgimento in progetti dai riflessi turistico ambientali e supporto agli uffici comunali.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

Il contesto giuridico è regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni amministrative.

In casi eccezionali, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come ad esempio nel caso di scioglimento dell'amministrazione per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

Questo Ente nel periodo del mandato non è stato commissariato né lo è ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente opera reperendo le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente e allo sviluppo degli interventi in conto capitale, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

L'assenza di questo equilibrio può portare l'ente alla situazione di dissesto, con interventi straordinari volti al ripristino del pareggio dei conti.

Nel periodo del mandato:

l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL;

l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.del TUEL;

l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL;

l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente locale opera in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente delle restrizioni e delle sofferenze di bilancio delle finanze pubbliche, la cui operatività risulta condizionata dagli effetti dell'indebitamento dello Stato, e dai conseguenti provvedimenti di revisione, controllo e contenimento della spesa pubblica e dei relativi riflessi sulla finanza locale e dei piccoli enti in particolare.

La Spending Review, la Legge di Stabilità, la riduzione dei trasferimenti statali, le regole imposte dalla normativa comunitaria in materia di patto di stabilità e le generali esigenze di coordinamento della finanza pubblica sono solo alcuni aspetti del grave contesto che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

A ciò si aggiunge, per lo specifico del Comune di Pisciotta, una esposizione per posizioni debitorie e passività pregresse, parzialmente risolte nel corso del quinquennio.

L'esigenza e lo sforzo di realizzare i programmi previsti da questa Amministrazione ha richiesto un ingente lavoro di pianificazione delle entrate e di accertamento delle relative risorse finanziarie, con una costante attività dell'Amministrazione e dell'apparato tecnico. Ciò ha consentito, nel 2015, il recupero della capacità di contrarre mutui per il finanziamento della realizzazione di opere pubbliche programmate.

Nell'arco del mandato l'Amministrazione, seppure con le molteplici difficoltà incontrate, ha utilizzato la propria capacità di spesa nell'ottica del mantenimento del delicato equilibrio di bilancio tra entrate disponibili e programmi di spesa.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: nel periodo del mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

1. Attività Normativa: durante il mandato sono stati adottati, tra gli altri, i seguenti atti di carattere normativo:

Consiglio Comunale n. 10 del 11/06/2012 - Regolamento comunale per l'acquisto in economia di beni servizi e lavori, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006. Esame ed approvazione.

Consiglio Comunale n. 12 del 11/06/2012 - Organizzazione servizi di ormeggio e vigilanza Porto Marina di Pisciotta.

Consiglio Comunale n. 22 del 28/09/2012 - Regolamento comunale per la disciplina delle acque reflue in aree non servite da pubblica fognatura (Art. 124 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e smi e art. 1 comma 250 della L.R. n. 4 del 15.03.2011).

Consiglio Comunale n. 42 del 28/12/2012 - Approvazione Regolamento Controlli interni.

Consiglio Comunale n. 10 del 04/04/2013 - Istituzione Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e approvazione del Regolamento sul funzionamento della Commissione.

Consiglio Comunale n. 11 del 04/04/2013 - Imposta municipale propria (IMU) anno 2013- Approvazione aliquote. Conferma.

Consiglio Comunale n. 19 del 29/05/2013 - Approvazione del Regolamento per l'utilizzazione delle aree del demanio marittimo e del rispettivo progetto di utilizzazione.

Consiglio Comunale n. 29 del 7/11/2013 - Promozione e incentivazione apertura attività commerciali e/o artigianali centro storico Pisciotta capoluogo - Provvedimenti.

Consiglio Comunale n. 30 del 7/11/2013 - Aliquota Tarsu attività agrituristiche - Variazioni.

Consiglio Comunale n. 23 del 07/08/2013 - Approvazione Regolamento per le concessioni, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Pisciotta

Consiglio Comunale n. 16 del 30/09/2014 - Approvazione piano finanziario e tariffe Tari (ex Tares) 2014.

Consiglio Comunale n. 14 del 10/09/2014 - Approvazione Regolamento Tari.

Consiglio Comunale n. 13 del 10/09/2014 - Approvazione Regolamento Tasi e determinazione aliquote Tasi 2014.

Consiglio Comunale n. 12 del 3/06/2015 - Riduzione tariffaria Regolamento Tari.

Consiglio Comunale n. 5 del 29/04/2016 - Modifica Regolamento Tari approvato con deliberazione C.C. n. 14/2014.

Consiglio Comunale n. 19 del 31/05/2016 - Approvazione in via definitiva del Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile.

Consiglio Comunale n. 32 del 07/10/2016 - Imposta di soggiorno 2017 - Modifica.

Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2017 – Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016.

Consiglio Comunale n. 6 del 17/02/2017 – Presa d'atto Regolamento CE n. 852/2004, Delibera Giunta Regionale Regione Campania n, 570/2016.

Giunta Comunale n. 67 del 20/05/2015 - Costituzione Ufficio Procedimenti Disciplinari. Approvazione Regolamento.

Giunta Comunale n. 66 del 2015 – Approvazione del Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del “Fondo per la progettazione e l’innovazione”.

Giunta Comunale n. 182 del 17/12/2014 – Approvazione Regolamento per la graduazione e la pesatura delle posizioni organizzative.

Giunta Comunale n. 179 del 15/12/2014 – Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del Comune di Pisciotta. Allegato al Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi. Approvazione.

Giunta Comunale n. 178 del 15/12/2014 – Regolamento per l’attribuzione dell’indennità per specifiche responsabilità. Approvazione.

Giunta Comunale n. 177 del 15/12/2014 – Orario di lavoro e di servizio, permessi, ritardi e assenze dei dipendenti - Indirizzi.

Giunta Comunale n. 72 del 14/03/2013: Regolamento accesso per mobilità volontaria – All. Reg. Ordinamento Uffici e Servizi

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1 IMU:

Anno 2012 – 2015 Aliquote IMU

Per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, l'aliquota è stabilita nella misura dello 0,4 per cento e la detrazione nella misura di euro 200. Qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la predetta detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400; 2. per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, convertito con modifiche dalla legge n. 133/1994, l'aliquota è stabilita nella misura dello 0,2 per cento; 3. per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (art. 8, comma 4, D. Lgs. n. 504/1992), la detrazione applicata è quella propria dell'abitazione principale e per le relative pertinenze, vale a dire la detrazione di euro 200. Qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la predetta detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400; l'aliquota ridotta dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, nonché le relative detrazioni si applicano anche alla fattispecie di cui all'art. 6, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 504/1992, vale a dire al soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, in proporzione alla quota posseduta, a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale; l'aliquota ridotta dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e le relative detrazioni si applicano anche ai soggetti di cui all'art. 3, comma 56, della legge n. 662/1996, vale a dire anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata; per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986,

ovvero per gli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero per gli immobili locati, l'aliquota è stabilita nella misura dello 0,76%; per tutte le altre fattispecie immobiliari, l'aliquota di base dell'imposta è stabilita nella misura dello 0,85%.

2.1.2 Addizionale Irpef:

Il Comune di Pisciotta ha introdotto tale imposizione tributaria nel modo seguente:

Addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	no

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

L'ente ha definito annualmente il Piano Esecutivo di Gestione, a seguito dell'introduzione nel 2015, con l'assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori, previa assegnazione degli obiettivi mediante Piano degli obiettivi o individuazione dei programmi prioritari.

La predeterminazione degli obiettivi e la loro misurabilità ha consentito di fornire legittimazione all'erogazione del salario accessorio, del risultato e, a monte, alla valutazione stessa.

Nei primi anni di mandato tali adempimenti non sono stati effettuati in quanto l'approvazione del bilancio di previsione, a seguito dell'incertezza derivante dai tagli ai contributi statali e dalle risorse del Fondo di Solidarietà, sono slittate verso i mesi finali dell'anno.

L'Organo di Revisione ha proceduto puntualmente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, alla verifica degli atti contabili dell'Ente e al controllo della spesa per il personale, nonché alla redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Inoltre, ha provveduto alle verifiche ed ai controlli degli atti amministrativo-contabili esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto al Consiglio Comunale.

Nell'ambito dei controlli interni l'Organo di revisione non ha mai formulato rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile, esprimendo pareri e valutazioni sempre positivi.

Nel dicembre 2012, ai sensi del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni nella legge n.213/2012, che ha apportato modifiche al D.Lgs n.267/2000 e previsto il rafforzamento dei Controlli interni in materia di Enti Locali, con deliberazione di C.C. n. 42 del 28/12/2012 è stato approvato il Regolamento comunale disciplinante i Controlli Interni.

L'esito dell'attività dei controlli interni, mediante esame a campione di determinazioni dei settori, ha evidenziato l'esigenza di informatizzazione delle procedure di gestione degli atti amministrativi. Tale informatizzazione è stata avviata con esiti positivi e deve essere estesa alla fase di pubblicazione, affinché sia completa.

3.1.1 Controllo di gestione: il controllo di gestione, sistema di monitoraggio dell'attività dell'Ente volto a minimizzare gli scostamenti tra obiettivi programmati e risultati conseguiti al fine di una corretta gestione delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione, verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati. Nel corso del mandato ciò è stato reso possibile in virtù della predisposizione degli obiettivi e della ripartizione delle competenze.

In sintesi:

Personale - Il Comune fornisce prestazioni consistenti, nella quasi totalità, nella erogazione di servizi. A differenza della produzione di beni, la fornitura di servizi richiede l'impiego di personale con la conseguenza che la relativa spesa incide in modo rilevante sui costi complessivi.

In base alla normativa vigente, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici mentre ai tecnici sono attribuiti i compiti operativi, con la relativa dotazione del personale. La politica delle assunzioni, compatibilmente con i vincoli di legge, è di competenza della sfera di indirizzo politico e spetta all'Amministrazione. Il prospetto mostra come si è evoluto nel tempo il costo per il personale e quanto questo incide sulla spesa corrente.

2012 2013 2014 2015 2016

Numero dipendenti 11 11 11 11 11

Spesa Personale anno 2012 – primo anno di mandato del Sindaco

VOCI	Impegni	Pagamenti in c/competenza	Pagamenti in c/residui	Collocazione in bilancio all'intervento (3)
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	345.308,51	0,00	0,00	1,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00	0,00	0,00	0,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art.90 del D.L.vo n. 267/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	19.891,85	0,00	0,00	0,00
Spese di personale di cui all'art. 76 comma 1 del D.L. 112/2008 eccetto quelle per gli incarichi conferiti ex art.110 D.Lgs. 267/2000 già considerate nella precedente riga	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	113.133,53	0,00	0,00	1,00
IRAP	26.349,89	0,00	0,00	7,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.153,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando presso l'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per i rinnovi contrattuali in corso	0,00	0,00	0,00	1,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00	1,00
TOTALE SPESE	505.836,78	0,00	0,00	0,00
ENTRATE per rimborsi ricevuti per personale comandato o in convenzione presso altre amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE al netto delle ENTRATE per personale comandato	505.836,78	0,00	0,00	0,00

Lavori pubblici - La realizzazione dei programmi ha richiesto una costante attività di pianificazione delle entrate e accertamento delle relative risorse finanziarie, un percorso che ha consentito dopo anni, nel 2015, il recupero della capacità di contrarre mutui. Solo negli ultimi due anni, pertanto, questa Amministrazione ha potuto contrarre mutui per il finanziamento della realizzazione di opere pubbliche programmate.

La consiliatura è stata contraddistinta dalle conseguenze di una gravosa e difficoltosa gestione dei lavori pubblici e dei relativi finanziamenti, con riferimento specifico ai lavori appaltati in esercizi precedenti, anche di molti anni prima, e non ancora conclusi (Parcheggio via Borgo, Arredo urbano Pisciotta, ERP e, in particolare, i Lavori di Completamento infrastrutturale porto di Marina di Pisciotta – secondo stralcio).

La definizione della contabilità finale e, in alcuni casi, la necessità di tutelare il finanziamento, ha imposto una non agevole ricostruzione delle vicende contrattuali, amministrative e contabili dei lavori appaltati, che ha necessariamente impegnato gli uffici in un'ottica di tutela delle risorse pubbliche impiegate.

Gestione del territorio - Il Comune di Pisciotta ha una superficie territoriale di circa 31,24 kmq. Nel corso del quinquennio pur essendosi verificata una consistente riduzione di interventi edilizi, dovuti in particolare alla crisi economica, l'Ufficio Urbanistico ha rilasciato i seguenti permessi di costruire: 2012 - **29**; 2013 - **27**; 2014 - **39**; 2015 - **29**; 2016 - **60**:

Convenzione per la gestione tratto di strada ex ss447 – località Rizzico - Si è garantito, in via di emergenza, in seguito alla definitiva chiusura del tratto in frana della strada ex ss 447 da parte del competente settore della Provincia di Salerno, dopo chiusure intermittenti per lavori sempre più frequenti, l'apertura del tratto di strada ex ss 447 in località Rizzico per finalità di urgenza ed emergenza. Ciò mediante sottoscrizione di una convenzione a tre soggetti, con la Regione Campania ente proprietario della strada e la Provincia di Salerno ente competente per la gestione della stessa, garantendo altresì, mediante convenzione con ditta esterna, il monitoraggio costante dei relativi movimenti e pendenze.

Discarica S.Elia – Esclusione del Comune di Pisciotta dalla procedura di infrazione comunitaria - Si è proceduto alla definizione e alla chiusura per il Comune di Pisciotta della procedura di infrazione comunitaria che costa, a partire dall'anno 2015, a ciascun comune coinvolto euro 200.000,00 e ulteriori euro 200.000,00 ogni sei mesi (400.000,00 nel caso di siti con rifiuti pericolosi) in ragione delle sanzioni semestrali erogate dalla Commissione Europea e delle procedure di rivalsa a carattere recuperatorio poste in essere dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nei confronti dei comuni inadempienti.

A seguito infatti dell'inserimento della Discarica Comunale S. Elia nel CSPI cod. 5096C002 nel 2005 (DGR n. 711 del 13.06.2005), in ragione di indagini prodotte alla Regione Campania, nell'elenco dei Comuni ammessi a finanziamento per le attività di caratterizzazione – POR Campania 2000/2006 – Misura 1.8, venne redatto dal Comune nel 2007 il "Piano di caratterizzazione dell'area della discarica Santa Elia del Comune di Pisciotta" – Febbraio 2007.

Successivamente, all'esito dell'"Analisi del Rischio dell'ex Discarica Comunale di Pisciotta (SA), per la determinazione delle concentrazioni soglia di rischio" nell'Aprile 2010, emerse che "la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito non è superiore alle concentrazioni soglia di rischio e quindi il sito è da considerarsi non inquinato".

Dopo la comunicazione del Corpo Forestale dello Stato di un incendio in data 28.02.2012 nell'intorno dell'area di discarica, tuttavia, il Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente, Disinquinamento di Salerno con nota del 18.02.2013 essendo intervenuto un evento potenzialmente contaminante (incendio), chiese al Comune ulteriori indagini da svolgere in contraddittorio con ARPAC.,

Con nota del 25.06.2013 n. 4815 la Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Ecologia - Tutela Ambientale – Disinquinamento, comunicava al Comune di Pisciotta la avviata procedura di infrazione n. 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", da parte della Commissione Europea, contro lo Stato Italiano, in esecuzione della sentenza del 26 aprile 2007 della Corte di Giustizia Europea, e con successiva nota del 5.11.2014 n. 0741724, la Regione Campania D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema diffidava l'amministrazione comunale a presentare la documentazione necessaria ai sensi dell'art. 242 d.lgs. n. 152 del 2006, ribadendo che il mancato adempimento degli obblighi di cui all'art. 242 D.Lgs. n. 152 del 2006, essendo il sito S.Elia oggetto di infrazione comunitaria, avrebbe comportato danno erariale.

In questo contesto di elevata criticità, le numerose, continue attività poste in essere in adempimento degli obblighi di cui all'art. 242 D.Lgs. n. 152 del 2006 - in seguito all'adozione, da parte di questa Amministrazione, della deliberazione di Giunta Municipale n. 148 del 10.11.2014, di indirizzo ai responsabili dell'Ufficio tecnico comunale di provvedere prioritariamente agli adempimenti richiesti e di contestuale nomina di un nuovo Rup - hanno condotto alla conclusione positiva del procedimento, con l'approvazione del documento di analisi di rischio e l'adozione del decreto dirigenziale n. 172 del 2015 della Regione Campania, in base al quale il sito non necessita di operazioni di bonifica/messa in sicurezza in quanto risulta non contaminato.

Per giungere a tale conclusione positiva del procedimento, e alla conseguente esclusione del sito di discarica del Comune di Pisciotta (ex discarica S.Elia) dalla procedura di infrazione comunitaria, sono state poste in essere tutte le attività previste dalla normativa di settore, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, svolte in contraddittorio con gli organi di controllo (ARPAC), concluse con l'approvazione dell'analisi di rischio sito specifica, con esito positivo.

All'attualità il sito è oggetto di monitoraggio ambientale in contraddittorio con Arpac finalizzato alla stabilizzazione degli indicatori ambientali.

Tale esclusione ha determinato la contestuale proporzionale riduzione, pro quota, della sanzione che, con cadenza semestrale, tuttora grava sull'Italia.

Dissesto idrogeologico - Si è proceduto all'utilizzo, entro i termini utili, del finanziamento di 7 milioni di euro garantiti dalla delibera CIPE, per lavori inerenti il risanamento idrogeologico delle aree in frana del centro abitato di Pisciotta (dissesto idrogeologico) e all'affidamento dei lavori in appalto integrato, mediante, tra l'altro, la redazione di studi tecnici di approfondimento richiesti e prodotti dall'ufficio tecnico comunale, all'esito di una vicenda complessa che ha visto avvicinarsi nel tempo strutture regionali (Arcadis) e comunali per la definizione della procedura.

Si è dovuto procedere, medio tempore, alla demolizione di edifici pericolanti, per ragioni di pubblica incolumità, nonché a stabilire una programmazione di interventi di prevenzione del rischio idrogeologico attraverso l'implementazione di interventi manutentivi e cura del territorio e di regimentazione delle acque.

Per le restanti aree a rischio idrogeologico sono stati candidati i relativi progetti presso gli enti competenti al fine di avere accesso ai relativi finanziamenti.

Istruzione pubblica - Il Comune di Pisciotta, nell'ambito dell'istruzione pubblica inerente le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, di cui all'istituto comprensivo, eroga servizi di supporto quali il trasporto alunni, con presenza di accompagnatore, e il servizio di mensa scolastica. Il Comune sostiene inoltre le principali spese di funzionamento, quali riscaldamento, illuminazione, telefono, interventi manutentivi, e l'implementazione delle dotazioni strutturali quali cucine, sedie e altro.

Ciclo dei rifiuti - Attraverso uno studio del territorio e delle esigenze della popolazione, si è implementato un più efficiente sistema di raccolta differenziata, integrato con l'attività dell'isola ecologica, insieme a un deciso sistema di incentivi e di convenzioni che hanno determinato un aumento della percentuale della raccolta differenziata passando dal 47,11% del 2012 al 66,50% del 2016. Si è così diminuita la pressione fiscale in materia di rifiuti TARI, anche grazie all'incameramento degli incentivi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Dati della Raccolta differenziata: 2012 - **47,11%**; 2013 - **46,35%**; 2014 - **60,67%**; 2015 - **65,58%**; 2016 - **66,50%**. Ad aprile 2017 il dato è del **67,56 %**.

Autorizzazioni allo scarico - In considerazione della specifica disciplina introdotta dalla Regione Campania con l'art. 1 c. 250 della L.R. n. 4 03.2011 in base alla quale le istanze di autorizzazione allo scarico dei reflui vanno inoltrate al Comune competente territorialmente, ed in particolare alla nota del 7.06.2011 prot. n. 2507, con la quale la Provincia di Salerno Settore Ambiente Servizio ciclo integrato delle acque, a firma del responsabile del servizio dott. Michele Frascogna trasmette verbale di consegna avente ad oggetto "Legge regionale n. 4 art. 1 comma 250. Consegna pratiche di competenza", facendo seguito alla nota del Settore Ambiente, datata 11.04.2011 prot. 201100097229, questa Amministrazione, appena insediata, a partire dal mese di settembre 2012 ha proceduto, in ordine alle gravi criticità preesistenti, emerse nell'estate del 2012, alla necessaria doverosa revisione della materia mediante i seguenti interventi:

- predisposizione e approvazione di Regolamento comunale autorizzazioni allo scarico con deliberazione di C.C. n. 22 del 28.09.2012;
- revisione delle pratiche relative all'autorizzazione allo scarico di strutture ricettive e abitazioni private;

- sistemazione e messa a regime dell'intera materia anche mediante conferimento di incarico a ditta esterna per analisi di prelievi agli scarichi.

Sociale - La legge regionale della Regione Campania, n. 11 del 23.10.2007, e la deliberazione di G.R. Campania n. 694/2009, istituendo il Piano Sociale regionale hanno stabilito che i servizi sociali sono gestiti in forma associata dai Comuni Capofila degli Ambiti Sociali.

Il Comune di Pisciotta, ora nell'Ambito S8 con sede in Vallo della Lucania, ha provveduto dall'insediamento dell'Amministrazione nel 2012, al pagamento di quote pregresse non saldate al Piano di zona, consentendo l'erogazione delle relative prestazioni e sanando una gestione gravata da passività pregresse e non giustificati ritardi nei pagamenti.

L'Amministrazione comunale nel periodo del mandato ha inoltre sostenuto il telesoccorso e telecontrollo in favore di persone anziane con necessità per particolari condizioni e patologie; ha erogato somme in favore di persone che vivono in condizioni di disagio economico e sociale; ha attivato forme di amministrazione di sostegno per alcuni casi individuati dai servizi sociali e dal Tribunale; ha garantito le cure termali anche a fini terapeutici in favore degli anziani, con un contributo minimo a carico degli utenti o gratuitamente; ha assicurato assistenza agli utenti per la presentazione delle istanze di contributo per assegni di maternità e nucleo familiare numeroso, canoni di locazione, bonus energetici, e stipulato negli anni con l'associazione Banco Alimentare convenzioni per il sostegno di progetti di recupero risorse alimentari, riduzione dello spreco e sostegno alle famiglie.

Ufficio del Giudice di Pace - A seguito di motivata istanza di mantenimento, accolta dal Ministero della Giustizia, si è garantito, per circa un anno e mezzo, la continuità del servizio presso l'ufficio del Giudice di Pace di Pisciotta, per l'intero ampio circondario di riferimento.

Le criticità emerse successivamente, tra le quali due pensionamenti, la fisiologica penuria di personale e l'assenza di contributi concreti da parte degli altri Comuni interessati, ha reso gravoso l'impegno del mantenimento della sede dell'ufficio del Giudice di Pace, sino alla decisione del Ministero di trasferire la sede dell'ufficio presso il Comune di Vallo della Lucania, e di programmare la chiusura della sede del Comune di Pisciotta. Attualmente pende presso l'autorità giudiziaria amministrativa una articolata controversia sul punto, dagli esiti sino a questo momento contrastanti, con la discussione del merito prevista dopo l'estate.

Turismo - Nel quinquennio sono state attivate e finanziate iniziative per la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali. Le manifestazioni organizzate nel periodo 2012/2017 sono state oggetto di contributi comunali e finanziate anche con l'imposta di soggiorno.

Ruolo decisivo nella realizzazione degli eventi e nella riqualificazione del territorio svolgono le associazioni nel territorio comunale che hanno anche partecipato a iniziative a carattere ambientale e progetti congiunti a guida comunale, finanziati dalla Regione, quale Ben-essere giovani.

Dal giugno 2015, al fine di sopperire alla carenza del servizio provinciale di trasporto di linea nei collegamenti tra le frazioni comunali, in particolare con la stazione di Ferrovie dello Stato, è stato istituito, previa autorizzazione provinciale, un servizio integrativo di navetta per il collegamento tra la stazione FF.SS e le frazioni, e con la Marina di Pisciotta, mediante affidamento del servizio turistico di navetta per il periodo estivo.

Sono stati approvati inoltre atti deliberativi a sostegno dei prodotti e delle attività che promuovano la tradizionalità del territorio come la pesca della menaica e i relativi prodotti.

3.1.2 Valutazione delle performance:

L'Ente nel corso del mandato ha proceduto all'applicazione di meccanismi di selettività e misurazione degli obiettivi raggiunti, per la prima volta, in termini di performance organizzativa e individuale, mediante l'elaborazione di un sistema di misurazione, graduazione e pesatura delle prestazioni.

La valutazione dei dipendenti, effettuata in particolare per progressioni e per l'attribuzione del compenso incentivante, avviene in termini di efficacia e di efficienza, tenendo conto di quanto previsto dagli obiettivi di misurazione e dalle schede di valutazione predisposte a tal fine.

I criteri, adottati in sede di contrattazione decentrata, con accordi sottoscritti dalle OO.SS. di categoria e dalla parte pubblica, attingono alle medesime schede previamente predisposte dall'ente, pur nell'ambito delle differenze di disciplina e di applicazione tra gli istituti delle progressioni economiche e della erogazione del salario accessorio.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUEL:

L'Ente in data 30.03.2015 ha approvato la deliberazione di Giunta Comunale n. 46/2015 ad oggetto: "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate - Indirizzi" all'esito dell'attività di ricognizione delle società partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Anno 2012 - Primo anno di mandato del sindaco

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Categoria 1 - Imposte	774.275,28	732.923,98	46.263,42
I.M.U. Sperimentale - abitazione principale e pertinenze	0,00	0,00	0,00
I.M.U. Sperimentale - fattispecie diversa da abitazione principale	629.391,00	629.233,03	3.732,22
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno comuni località turistiche	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.500,00	0,00	0,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica regioni a statuto speciale	635,23	0,00	878,86
Addizionale IRPEF	142.749,05	103.690,95	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	41.652,34
Categoria 2 - Tasse	648.000,00	344.495,14	54.474,01
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	18.000,00	0,00	0,00
Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	630.000,00	344.495,14	54.474,01
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	464.848,45	456.297,45	0,00
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio	455.848,45	455.848,45	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.000,00	449,00	0,00
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.887.123,73	1.533.716,57	100.737,43

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	78.022,46	48.022,46	130.366,24

Fondo ordinario	0,00	0,00	1.052,73
Fondo perequativo fiscalità locale	0,00	0,00	14.818,06
Fondo consolidato	0,00	0,00	14.128,00
Fondo per funzioni trasferite	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti compensativi per ICI sull'abitazione principale	0,00	0,00	61.233,70
Altri contributi	30.000,00	0,00	39.133,75
Contributo per gli interventi dei comuni (ex fondo sviluppo investimenti)	48.022,46	48.022,46	0,00
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	0,00
di cui : - Entrate da contribuzione regionale a specifica destinazione per finanziare spese di personale	0,00	0,00	0,00
- Per rimborso finanziamento statale ICI ex art. 4 co. 5 D.L. 16/2012 convertito dalla L. 44/2012 (2)	0,00	0,00	0,00
- Contributi regionali sulle rate di ammortamento dei mutui	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	6.000,00	0,00	0,00
di cui : Entrate da contribuzione regionale a specifica destinazione per finanziare spese di personale	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
di cui : - dalle Province per rimborso statale ICI ex art.1 comma 4 ultimo periodo D. L. 93/08	0,00	0,00	0,00
- dalle Province per altri contributi	0,00	0,00	0,00
- da altri enti	0,00	0,00	0,00
- da Comuni associati in Unioni dei Comuni	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	84.022,46	48.022,46	130.366,24

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici	133.658,75	61.495,39	3.056,60
Segreteria generale, personale e organizzazione	5.071,28	1.132,28	808,78
Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0,00	0,00	0,00
Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Polizia municipale - Risorse generali	0,00	0,00	0,00

Polizia municipale - Risorse finalizzate codice della strada	9.000,00	0,00	194,90
Scuola materna	0,00	0,00	0,00
Istruzione elementare	36.224,90	36.224,90	0,00
Istruzione media	0,00	0,00	0,00
Assistenza scolastica, trasporto, refezione, altri servizi	0,00	0,00	0,00
Biblioteche, musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
Piscine comunali	0,00	0,00	0,00
Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti	0,00	0,00	0,00
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00
Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	58.367,51	22.338,21	424,00
Urbanistica e gestione del territorio	0,00	0,00	1.628,92
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia econ. popol.	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato	1.045,06	0,00	0,00
Tariffa di igiene ambientale ex art. 49 D. Lgs. n. 22/97 (4)	0,00	0,00	0,00
Tariffa integrata ambientale ex art. 238 del D. Lgs. n. 152/06 (4)	0,00	0,00	0,00
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
Proventi servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi della persona	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	23.950,00	1.800,00	0,00
Entrate da sanzioni amministrative, ammende e oblazioni	0,00	0,00	0,00
Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) (5)	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	0,00	0,00	0,00
Categoria 2 - Proventi di bene dell'ente	0,00	0,00	0,00
C.O.S.A.P.	0,00	0,00	0,00
Canone per concessioni cimiteriali	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	0,00	0,00	0,00
Categoria 3° - Interessi su anticipazioni o crediti	0,00	0,00	0,00

Categoria 4° - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00
Categoria 5° - Proventi diversi	167.870,72	135.728,72	5.061,01
Rimborso spese per personale comandato o in convenzione	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi dal settore pubblico (2)	167.870,72	135.728,72	5.061,01
Recuperi vari (3)	0,00	0,00	0,00
Altri proventi diversi dalla fattispecie precedente	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	301.529,47	197.224,11	8.117,61

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFER. DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Categoria 1° - Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	26.335,24
Alienazione beni mobili e diritti reali su beni mobili	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni immobili e diritti reali su beni immobili	0,00	0,00	26.335,24
di cui : - aree	0,00	0,00	0,00
Concessione di beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni patrimoniali diversi	0,00	0,00	0,00
Categoria 2° - Trasferimenti di capitali dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Categoria 3° - Trasferimenti di capitali dalla Regione	0,00	0,00	744.206,16
Categoria 4° - Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
di cui : - dalle Province	0,00	0,00	0,00
Categoria 5° - Trasferimenti di capitali da altri soggetti :	149.000,00	0,00	80.891,66
Permessi di costruire e relative sanzioni	149.000,00	0,00	80.891,66
Trasferimenti di capitale straordinari da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui : - da imprese	0,00	0,00	0,00
- da famiglie (eredita' e donazioni)	0,00	0,00	0,00
Categoria 6° - Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	149.000,00	0,00	851.433,06

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Categoria 1° - Anticipazioni di Cassa	898.003,12	898.003,12	0,00
Categoria 2° - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Categoria 3° - Assunzioni di mutui e	0,00	0,00	193.302,22

prestiti			
Categoria 4° - Emissioni di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	898.003,12	898.003,12	193.302,22

TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
TOTALE ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	551.778,67	550.482,40	54.666,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.871.457,45	3.227.448,66	1.338.622,64

VOCI	Impegni	Pagamenti c/competenza	in	Pagamenti c/residui	in
Titolo I - Spese Correnti	2.072.704,96	1.047.082,43		638.804,94	
Titolo II - Spese in C/Capitale	45.039,86	17.184,64		1.282.812,54	
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	1.084.699,35	1.084.699,35		0,00	
Rimborso di anticipazioni di cassa	898.003,12	898.003,12		0,00	
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00		0,00	
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	186.696,23	186.696,23		0,00	
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00		0,00	
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00		0,00	
Rimborso di quota capitale per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	551.778,67	526.926,55		41.684,96	
Totale Generale delle Spese	3.754.222,84	2.675.892,97		1.963.302,44	

Anno 2015 – ultimo rendiconto approvato

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Categoria 1 - Imposte	1.375.919,49	987.711,97	42.198,33
I.M.U. (al netto della quota Imu per alimentazione del fondo di solidarieta' comunale (FSC) (9) (al netto dell'eventuale importo da trattenere ai sensi dell'art. 5 co. 3 e art. 6 co. 3 DPCM 10/09/15) (10) di cui :	920.000,00	541.792,48	32.149,67
- I.M.U. fattispecie diversa da abitazione principale	0,00	0,00	0,00
- Entrata a titolo di I.M.U. abitazione principale e pertinenze	0,00	0,00	0,00
Tributo sui servizi indivisibili (Tasi) - art. 1 co. 639 L. 147/13	249.938,25	249.938,25	10.048,66
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00

Imposta di soggiorno comuni localita' turistiche e imposta di sbarco (art. 4 D.Lgs. 23/2011)	44.801,00	34.801,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicita'	0,00	0,00	0,00
Addizionale IRPEF	161.180,24	161.180,24	0,00
Altre imposte di cui:	0,00	0,00	0,00
I.C.I. per poste esercizi precedenti (recupero evasione e altre fattispecie particolari)	0,00	0,00	0,00
Altre ulteriori imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 2 - Tasse	676.614,58	442.145,83	100.863,04
Tassa sui rifiuti (Tari) - art. 1 co.639 L. 147/13	660.886,41	426.417,66	100.863,04
Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) (5)	0,00	0,00	0,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	15.728,17	15.728,17	0,00
Altre tasse di cui:	0,00	0,00	0,00
Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) (recupero anni precedenti) (6)	9.886,41	9.886,41	100.863,04
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) (recupero anni precedenti)	0,00	0,00	0,00
Altre ulteriori tasse	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.126,17	1.126,17	0,00
Entrate da fondo di solidariet� comunale	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.126,17	1.126,17	0,00
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.053.660,24	1.430.983,97	143.061,37

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	133.384,19	6.962,39	0,00
Contributo per gli interventi dei comuni (ex fondo sviluppo investimenti)	48.022,46	6.161,50	0,00
Contributo art. 8 co.10 D.L. 78/15	0,00	0,00	0,00
Contributo compensativo gettito Imu terreni agricoli (art. 1 co. 711 L. 147/13)	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	85.361,73	800,89	0,00
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione di cui:	0,00	0,00	0,00
- Entrate da contribuzione regionale a specifica destinazione per finanziare spese di personale	0,00	0,00	0,00
- Per rimborso finanziamento statale ICI ex art. 1 co. 380 - 380 bis L. 228/12	0,00	0,00	0,00
- Contributi regionali sulle rate di ammortamento dei mutui	0,00	0,00	0,00

Altri contributi statali erogati tramite le regioni	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
di cui : Entrate da contribuzione regionale a specifica destinazione per finanziare spese di personale	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico di cui:	23.723,53	14.495,97	0,00
- dalle Province per rimborso statale ICI ex art.1 co. 380 - 380 bis L. 228/12	0,00	0,00	0,00
- dalle Province per altri contributi	23.723,53	14.495,97	0,00
- da altri enti	0,00	0,00	0,00
- da Comuni associati in Unioni dei Comuni	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	157.107,72	21.458,36	0,00

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici	159.151,10	103.780,18	1.028,09
Segreteria generale, personale e organizzazione	5.248,28	5.248,28	100,01
Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	1.887,00	1.887,00	928,08
Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Polizia municipale - Risorse generali	0,00	0,00	0,00
Polizia municipale - Risorse finalizzate codice della strada	15.000,00	9.139,90	0,00
Scuola materna	0,00	0,00	0,00
Istruzione elementare	0,00	0,00	0,00
Istruzione media	0,00	0,00	0,00
Assistenza scolastica, trasporto, refezione, altri servizi	53.009,82	23.499,00	0,00
Biblioteche, musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
Piscine comunali	0,00	0,00	0,00
Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti	0,00	0,00	0,00
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00
Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00

Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00
Urbanistica e gestione del territorio	0,00	0,00	0,00
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia econ. popol.	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato	200,00	200,00	0,00
Tariffa di igiene ambientale ex art. 49 D. Lgs. n. 22/97 - per poste esercizi precedenti (recupero evasione e altre fattispecie particolari)	0,00	0,00	0,00
Tariffa integrata ambientale ex art. 238 del D. Lgs. n. 152/06 - per poste esercizi precedenti (recupero evasione e altre fattispecie particolari)	0,00	0,00	0,00
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
Proventi servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi della persona	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	35.250,00	15.250,00	0,00
Entrate da sanzioni amministrative, ammende e oblazioni	0,00	0,00	0,00
Tassa sui rifiuti (Tari) applicata secondo disposizioni - art. 1 co. 668 L. 147/13	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	48.556,00	48.556,00	0,00
Categoria 2 - Proventi di bene dell'ente	11.858,00	11.858,00	0,00
C.O.S.A.P.	0,00	0,00	0,00
Canone per concessioni cimiteriali	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	11.858,00	11.858,00	0,00
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni o crediti	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società'	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Proventi diversi	362.333,92	197.033,92	32.422,68
Rimborso spese per personale comandato o in convenzione	107.500,00	0,00	32.422,68
Proventi diversi dal settore pubblico	26.021,47	26.021,47	0,00
Recuperi vari	228.812,45	171.012,45	0,00
Altri proventi diversi dalla fattispecie precedente	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	533.343,02	312.672,10	33.450,77

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFER. DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	20.200,00	600,00	10.914,66
Alienazione beni mobili e diritti reali su beni mobili	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni immobili e diritti reali su beni immobili	0,00	0,00	0,00

di cui : - aree	0,00	0,00	0,00
Concessione di beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni patrimoniali diversi	20.200,00	600,00	10.914,66
Categoria 2 - Trasferimenti di capitali dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Trasferimenti di capitali dalla Regione	1.632.841,34	622.803,97	184.761,42
Categoria 4 - Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
di cui : - dalle Province	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Trasferimenti di capitali da altri soggetti :	52.970,73	52.970,73	0,00
Permessi di costruire e relative sanzioni	52.970,73	52.970,73	0,00
Trasferimenti di capitale straordinari da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui : - da imprese	0,00	0,00	0,00
- da famiglie (eredita' e donazioni)	0,00	0,00	0,00
Categoria 6 - Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.706.012,07	676.374,70	195.676,08

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Categoria 1 - Anticipazioni di Cassa	661.449,03	661.449,03	0,00
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Assunzioni di mutui e prestiti di cui:	1.029.295,47	662.877,66	81.486,94
- Anticipazione di liquidità art. 1 co. 13 D.L. 35/13 e successive integrazioni	0,00	0,00	0,00
- Anticipazione sul fondo di rotazione stabilità finanziaria art. 243 ter Tuel	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Emissioni di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	1.690.744,50	1.324.326,69	81.486,94

TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/C COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
TOTALE ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.128.720,21	5.124.894,30	6.404,69
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.269.587,76	8.890.710,12	460.079,85

VOCI	Impegni	Pagamenti in c/competenza	Pagamenti in c/residui
------	---------	------------------------------	---------------------------

TITOLO I - SPESE CORRENTI al netto della spesa per alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC)	3.055.238,65	1.743.813,77	701.142,04
Titolo II - Spese in C/Capitale	2.590.721,44	856.401,00	387.479,39
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	777.839,85	777.839,85	0,00
Rimborso di anticipazioni di cassa	661.449,03	661.449,03	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti di cui:	116.390,82	116.390,82	0,00
- Fondo anticipazione di liquidità art.1 co. 13 D.L. 35/13 e successive integrazioni	0,00	0,00	0,00
- Fondo di rotazione stabilità finanziaria art. 243 ter Tuel	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	5.128.720,21	5.111.681,59	16.012,16
Totale Generale delle Spese	11.552.520,15	8.489.736,21	1.104.633,59

3.2 Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria

Anno 2012 – Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria primo anno di mandato

DESCRIZIONE	Gestione/Residui	Gestione/Competenza	Gestione/Totale
1 - Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00	0,00	163.909,06
2 - Riscossioni	1.338.622,64	3.227.448,66	4.566.071,30
3 - Pagamenti	1.963.302,44	2.675.892,97	4.639.195,41
4 - Fondo di cassa al 31 dicembre (1+2-3)	0,00	0,00	90.784,95
5 - Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	0,00	0,00	0,00
6 - Differenza (4-5)	0,00	0,00	90.784,95
7 - Residui attivi	28.229.870,73	644.008,79	28.873.879,52
8 - Residui passivi	27.594.119,40	1.078.329,87	28.672.449,27
9 - Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2012 (1)	0,00	0,00	0,00
10 - Risultato di amministrazione = (6+7-8-9)	0,00	0,00	292.215,20

Anno 2015 – Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria ultimo rendiconto approvato

DESCRIZIONE	Gestione/Residui	Gestione/Competenza	Gestione/Totale
1 - Fondo di cassa al 1° gennaio (a)	0,00	0,00	741.869,29
2 - Riscossioni	460.079,85	8.890.710,12	9.350.789,97
3 - Pagamenti	1.104.633,59	8.489.736,21	9.594.369,80
4 - Fondo di cassa al 31 dicembre =	0,00	0,00	498.289,46

(1+2-3) (a)			
5 - Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	0,00	0,00	0,00
6 - Differenza = (4-5)	0,00	0,00	498.289,46
7 - Residui attivi	18.305.074,23	2.378.877,64	20.683.951,87
8 - Residui passivi	14.690.920,90	3.062.783,94	17.753.704,84
9 - Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	0,00	0,00	0,00
11 - Risultato di amministrazione = (6+7-8-9-10)	0,00	0,00	3.428.536,49

3.3 Quadro Riassuntivo della Gestione di competenza

Anno 2012 – Quadro Riassuntivo della Gestione di competenza primo anno di mandato

DESCRIZIONE	Somme
Riscossioni	3.227.448,66
Pagamenti	2.675.892,97
Differenza	551.555,69
Residui attivi	644.008,79
Residui passivi	1.078.329,87
Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2012 (1)	0,00
di cui di parte corrente	0,00
di cui di parte capitale	0,00
Differenza	-434.321,08
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	117.234,61

Anno 2015 – Quadro Riassuntivo della Gestione di competenza ultimo rendiconto approvato

DESCRIZIONE	Somme
Riscossioni	8.890.710,12
Pagamenti	8.489.736,21
Differenza	400.973,91
Residui attivi	2.378.877,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (3)	0,00
Residui passivi	3.062.783,94
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa (1)	0,00
di cui di parte corrente	0,00
di cui di parte capitale	0,00
Differenza	-683.906,30
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-282.932,39

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Anno 2012 – Risultato di amministrazione primo anno di mandato

DESCRIZIONE	RISULTATO 2012
Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	292.215,20
Vincolato	75.162,71
Per Spese in Conto Capitale	0,00
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	217.052,49

Anno 2015 – Risultato di amministrazione ultimo rendiconto approvato

DESCRIZIONE	RISULTATO 2015
Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	3.428.536,49
- Fondo accantonamento svalutazione crediti art. 6 co. 17 D.L. 95/12 (b)	0,00
- Fondo accantonamento crediti di dubbia esigibilità per enti in sperimentazione D. lgs. 118/11	0,00
- Vincolato di cui:	0,00
- Fondo anticipazione di liquidità art. 1 co. 13 D.L. 35/13	0,00
- Anticipazione sul fondo di rotazione stabilità finanziaria art. 243 ter Tuel	0,00
- Per spese in conto capitale	0,00
- Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato di cui:	3.428.536,49
- Parte destinata agli investimenti	0,00

4.1 Analisi dei residui

Anno 2012- Residui attivi e passivi primo anno di mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= (a+ c- d) (2)	Da riportare f= (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
TITOLO 1 - Tributarie	2.454.131,33	100.737,43	3.406,56	0,00	2.457.537,89	2.356.800,46	353.407,16	2.710.207,62
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	185.974,95	130.366,24	0,00	0,00	185.974,95	55.608,71	36.000,00	91.608,71
TITOLO 3 -	226.723,61	8.117,61	78,00	0,00	226.801,61	218.684,00	104.305,3	322.989,36

Extratributarie							6	
Parziale titoli 1+2+3	2.866.829,89	239.221,28	3.484,56	0,00	2.870.314,45	2.631.093,17	493.712,52	3.124.805,69
Titolo 4 - In conto capitale	11.752.750,28	851.433,06	0,00	0,00	11.752.750,28	10.901.317,22	149.000,00	11.050.317,22
Titolo 5 - Accensione di prestiti	14.749.660,76	193.302,22	0,00	0,00	14.749.660,76	14.556.358,54	0,00	14.556.358,54
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	195.767,88	54.666,08	0,00	0,00	195.767,88	141.101,80	1.296,27	142.398,07
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	29.565.008,81	1.338.622,64	3.484,56	0,00	29.568.493,37	28.229.870,73	644.008,79	28.873.879,52

RESIDUI PASSIVI	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	2.595.934,12	638.804,94	0,00	2.595.934,12	1.957.129,18	1.025.622,53	2.982.751,71
Titolo 2 - In conto capitale	26.674.680,58	1.282.812,54	0,00	26.674.680,58	25.391.868,04	27.855,22	25.419.723,26
Titolo 3 - Rimborsi di prestiti	34.029,48	0,00	0,00	34.029,48	34.029,48	0,00	34.029,48
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	252.777,66	41.684,96	0,00	252.777,66	211.092,70	24.852,12	235.944,82
Totale titoli 1+2+3+4	29.557.421,84	1.963.302,44	0,00	29.557.421,84	27.594.119,40	1.078.329,87	28.672.449,27

Anno 2015- Residui attivi e passivi ultimo rendiconto approvato

RESIDUI PASSIVI	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	3.188.331,29	701.142,04	1.625.275,51	1.563.055,78	861.913,74	1.311.424,88	2.173.338,62
Titolo 2 - In conto	23.483.106,90	387.479,39	9.342.738,88	14.140.368,02	13.752.888,63	1.734.320,44	15.487.209,07

capitale							
Titolo 3 - Rimborsi di prestiti	1.459.533,44	0,00	1.425.503,96	34.029,48	34.029,48	0,00	34.029,48
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	254.743,85	16.012,16	196.642,64	58.101,21	42.089,05	17.038,62	59.127,67
Totale titoli 1+2+3+4	28.385.715,48	1.104.633,59	12.590.160,99	15.795.554,49	14.690.920,90	3.062.783,94	17.753.704,84

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= (a+ c- d) (2)	Da riportare f= (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	3.760.327,96	143.061,37	0,00	205.844,11	3.554.483,85	3.411.422,48	622.676,27	4.034.098,75
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	179.938,90	0,00	0,00	162.740,10	17.198,80	17.198,80	135.649,36	152.848,16
Titolo 3 - Extratributarie	416.701,97	33.450,77	0,00	182.025,87	234.676,10	201.225,33	220.670,92	421.896,25
Parziale titoli 1+2+3	4.356.968,83	176.512,14	0,00	550.610,08	3.806.358,75	3.629.846,61	978.996,55	4.608.843,16
Titolo 4 - In conto capitale	16.802.743,15	195.676,08	0,00	5.688.656,98	11.114.086,17	10.918.410,09	1.029.637,37	11.948.047,46
Titolo 5 - Accensione di prestiti	6.989.269,90	81.486,94	0,00	3.237.988,36	3.751.281,54	3.669.794,60	366.417,81	4.036.212,41
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	155.244,10	6.404,69	0,00	61.816,48	93.427,62	87.022,93	3.825,91	90.848,84
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	28.304.225,98	460.079,85	0,00	9.539.071,90	18.765.154,08	18.305.074,23	2.378.877,64	20.683.951,87

5. Patto di Stabilità interno

L'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per gli anni inerente il mandato del Sindaco.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

Anno 2012 - CONSISTENZE, ACC. E RIMB. PRESTITI PER ENTE EROGATORE - VAL. RIF. ALLE QUOTE IN C/CAPITALE primo anno di mandato

ENTI EROGATORI	Consistenz a Iniziale	Accensione Accertament i	Accension e Riscossion i C/Comp. + Residui	Rimborso Impegni	Rimborso Pagament i C/Comp. + Residui	Variazioni (in diminuzione) da altre cause (2)	Consistenz a finale
Cassa DD.PP.	3.025.281,8 1	0,00	193.302,22	186.696,2 3	186.696,2 3	0,00	2.838.585,5 8
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionar i	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.025.281,8 1	0,00	193.302,22	186.696,2 3	186.696,2 3	0,00	2.838.585,5 8

Anno 2012 -DEBITI DI FINANZIAMENTO E CONTRIBUZIONE DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE primo anno di mandato

VOCI	Consistenza Iniziale 2011	Consistenza Finale 2011	Consistenza Iniziale 2012	Consistenza Finale 2012
Debiti di finanziamento non assistiti da contrib.statali,regionali o altri enti delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	3.025.281,81	2.838.585,58
Debiti di finanziamento assistiti da stato e/o regioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento assistiti da altri enti delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.025.281,81	2.838.585,58

Anno 2015 - CONSISTENZE, ACC. E RIMB. PRESTITI PER ENTE EROGATORE - VAL. RIF. ALLE QUOTE IN C/CAPITALE ultimo rendiconto approvato

ENTI EROGATORI	Consistenz a Iniziale (a)	Accensione Accertament i (b)	Accension e Riscossion i C/Comp. + Residui (c)	Rimborso Impegni (d)	Rimborso Pagament i C/Comp. + Residui (e)	Variazioni (in diminuzione) da altre cause (f) (2)	Consistenz a finale (a + b -d -f)
Cassa DD.PP.	2.474.182,65	1.029.295,47	744.364,60	116.390,82	116.390,82	3.310.161,23	76.926,07
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.474.182,65	1.029.295,47	744.364,60	116.390,82	116.390,82	3.310.161,23	76.926,07

Anno 2015 -DEBITI DI FINANZIAMENTO E CONTRIBUZIONE DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ultimo rendiconto approvato

VOCI	Consistenza Iniziale 2014	Consistenza Finale 2014	Consistenza Iniziale 2015	Consistenza Finale 2015
Debiti di finanziamento non assistiti da contrib. statali, regionali o altri enti delle amministrazioni pubbliche	2.646.590,16	2.474.182,65	2.474.182,65	76.926,07
Debiti di finanziamento assistiti da stato e/o regioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento assistiti da altri enti delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.646.590,16	2.474.182,65	2.474.182,65	76.926,07

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2012 - Conto del patrimonio primo anno di mandato

VOCI DELL'ATTIVO	Consistenza Finale
A) Immobilizzazioni	21.995.252,75
Immateriali	14.490.403,08
Materiali di cui :	7.504.849,67
1. Beni demaniali	0,00
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00
3. Terreni (patrimonio disponibile)	0,00
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	0,00
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00
Finanziarie di cui :	0,00
- Partecipazioni in :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altre imprese	0,00
- Crediti verso :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altre imprese	0,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto Fondo svalutazione crediti)	0,00
B) Attivo Circolante	28.964.664,47
I - Rimanenze	0,00
II - Crediti	28.873.879,52
di cui : crediti per IVA	0,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV - Disponibilità liquide	90.784,95
C) Ratei e Risconti	0,00
Totale dell'Attivo (A+B+C)	50.959.917,22

VOCI DEL PASSIVO	Consistenza Finale
A) Patrimonio netto	17.370.804,54
B) Conferimenti	15.813.606,15
C) Debiti	17.775.506,48
I - Di finanziamento	2.838.585,58
II - Di funzionamento	14.700.976,08
III - Per IVA (5)	0,00

IV- Per anticipazione di cassa	0,00
V - Per somme anticipate da terzi	235.944,82
VI -Debiti verso :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altri(aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00
VII - Altri debiti	0,00
D) Ratei e risconti	0,00
Totale del Passivo (A+B+C+D)	50.959.917,17

Anno 2015 - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO ultimo rendiconto approvato

VOCI DELL'ATTIVO	Consistenza Finale
A) Immobilizzazioni	24.234.231,43
Immateriali	14.490.403,08
Materiali di cui :	9.743.828,35
1. Beni demaniali	0,00
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00
3. Terreni (patrimonio disponibile)	0,00
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	0,00
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00
Finanziarie di cui :	0,00
- Partecipazioni in :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altre imprese	0,00
- Crediti verso :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altre imprese	0,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto Fondo svalutazione crediti)	0,00
B) Attivo Circolante	21.182.241,33
I - Rimanenze	0,00
II - Crediti	20.683.951,87
di cui : crediti per IVA (4)	0,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV - Disponibilità liquide	498.289,46
C) Ratei e Risconti	0,00
Totale dell'Attivo (A+B+C)	45.416.472,76

VOCI DEL PASSIVO	Consistenza Finale
A) Patrimonio netto	21.268.756,21

B) Conferimenti	17.917.823,18
C) Debiti	6.229.893,37
I - Di finanziamento (4)	76.926,07
II - Di funzionamento	2.173.338,62
III - Per IVA (5)	0,00
IV- Per anticipazione di cassa	3.920.501,01
V - Per somme anticipate da terzi	59.127,67
VI - Debiti verso :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00
VII - Altri debiti	0,00
D) Ratei e risconti	0,00
Totale del Passivo (A+B+C+D)	45.416.472,76

8. Conto Economico

Anno 2012 – Conto Economico primo anno di mandato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	2.384.420,14
B) Costi della gestione di cui:	1.785.439,39
quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	-150.041,32
Utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	150.041,32
D.20) Proventi finanziari	0,00
D.21) Oneri finanziari	137.224,25
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	295.339,80
Insussistenze del passivo	0,00
Sopravvenienze attive	295.339,80
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	0,00
Insussistenze dell'attivo	0,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
Risultato economico di esercizio	607.054,98

Anno 2015 – Conto Economico ultimo rendiconto approvato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	2.764.310,98

B) Costi della gestione di cui:	2.260.099,46
quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	-520.876,21
Utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	520.876,21
D.20) Proventi finanziari	0,00
D.21) Oneri finanziari	136.854,98
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	1.821.918,15
Insussistenze del passivo	1.821.918,15
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	749.834,56
Insussistenze dell'attivo	612.426,56
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	137.408,00
Risultato economico di esercizio	918.563,92

9. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Dall'anno 2011 sono entrate in vigore le disposizioni di cui all'art. 9 - c. 28 del d.l. 31.02.2010, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, che hanno imposto un limite all'utilizzo di rapporti di lavoro flessibile nelle P.A.. La norma estesa anche agli Enti locali, prevedeva un tetto massimo di spesa pari al 50% di quella sostenuta per le medesime forme di lavoro nell'anno 2009. L'Amministrazione comunale nel periodo considerato ha rispettato i limiti imposti dalla citata normativa.

Sono stati rispettati per tutti gli anni del mandato i limiti previsti per i rapporti di lavoro flessibile.

10 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sono stati adottati provvedimenti perché non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

PARTE V - Organismi controllati:

1. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 30.03.2015 l'ente ha proceduto all'elaborazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate, nel quale si è effettuata una ricognizione delle partecipazioni, delle relative quote, oggetto e ambito di attività.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente:

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pisciotta.

Pisciotta, 13 aprile 2017

Il Sindaco
F.to On. Ettore Liguori

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 27/04/2017

L'organo di revisione economico finanziario

F.to Dott. CIRO DI LASCIO

